

#TEMPOPRESENTE

TEATRO COMUNALE QUIRINO DE GIORGIO – VIGONZA (PD)



Scena Contemporanea 2022-23

Atti d'Amore

NOVEMBRE 2022 > MARZO 2023

www.echidnacultura.it

PREVENDITA: www.eventbrite.it/echidna



www.comune.vigonza.pd.it





Domenica 27 NOVEMBRE 2022 | ore 18

LUCILLA GIAGNONI

MAGNIFICAT

Musiche di Paolo Pizzimenti

Io sono un'oca! inizia così lo spettacolo «Magnificat» di e con Lucilla Giagnoni che intreccia riflessione, poesia e ironia. L'incipit, provocatorio e autoironico, svela subito il suo vero significato. Il termine oca, associato a una donna, oggi non è certo un complimento, ma può diventarlo se si va a riscoprire l'antico significato simbolico dell'animale che anticamente era molto venerata. Uccello solare, associato alla vita, alla creazione e alla rinascita, rappresentava la fertilità femminile, la maternità, il desiderio di «prendere il volo» e prendersi cura dei figli e del compagno. Eros, Dio dell'amore, si muoveva in sella a un'oca volante. Nell'antica Roma, le oche, sacre alla dea Giunone, vivevano sul Campidoglio. L'oca accompagna tutto lo spettacolo. È infatti il «Gioco dell'oca» a dettare il racconto. L'attrice lancia i dadi e la sua pedina si muove sulle caselle che rappresentano la vita, con i momenti di fortuna che la fanno volare in avanti, e i bruschi arresti, che determinano cadute e passi indietro. I simboli del gioco daranno voce ai racconti. Solo se dalla Terra riemergerà il femminile ci sarà una possibilità per tutti di futura convivenza, non solo nella sopravvivenza, ma nella beatitudine e nella felicità e il messaggio di speranza più bello è che la parte femminile e quella maschile del mondo possano riunirsi, collaborando insieme per il bene di tutti.



Domenica 11 DICEMBRE 2022 | ore 18

BANDA OSIRIS e TELMO PIEVANI

AquaDueO_UN PIANETA MOLTO LIQUIDO

con Sandro Berti (mandolino, chitarra, violino, trombone), Gianluigi Carlone (voce, sax, flauto), Roberto Carlone (trombone, basso, tastiere), Giancarlo Macrì (percussioni, batteria, bassotuba), Telmo Pievani (filosofo della Scienza).

La Terra è un pianeta improbabile e fragile, al posto giusto nel momento giusto attorno alla stella giusta, preziosissimo, non ce n'è uno di ricambio. Si chiama Terra, ma dovrebbe chiamarsi Acqua. Teniamocela stretta!

Come fare a creare uno spettacolo che parli di acqua con musica, ironia e scienza lasciando il pubblico senza fiato? Con 5 scienziati in un laboratorio con tavolo di esperimenti, lavagna gigante ed interattiva, un'infinità di cartelli e tante bocce d'acqua che riescono anche a suonare. "Com'è profondo il mare" di Lucio Dalla è il leit-motiv. Fa eco la canzone della Banda "Oleodotto" in cui si descrivono gli scempi contro il mare.

Quello che ci aspetta sarà la desertificazione futura. Intere popolazioni saranno costrette a migrare, a questo proposito "Onda su onda" dal punto di vista di un migrante ne ribalterà il significato.

Come in ogni vero convegno, lo spettacolo si chiude con un documento finale: una nuova resistenza altamente creativa con una versione forte e toccante di "Bella Ciao".



Domenica 29 GENNAIO 2023 | ore 18

ANNAGAIA MARCHIORO

FAME MIA, QUASI UNA BIOGRAFIA

Di Annagaia Marchioro con Gabriele Scotti. Liberamente ispirato a Biografia della Fame di Amélie Nothomb. Regia di Serena Sinigaglia.

Uno spettacolo comico e poetico che racconta la storia di una donna che ha tanta fame, così tanta fame da smettere di mangiare. Se al libro di Amélie Nothomb deve la più profonda ispirazione e l'ironia tagliente, lo spettacolo ne sfoca i contorni, fino a trasformarlo in una storia molto Italiana, la storia dell'attrice che la interpreta. Siamo a Venezia, nel pieno degli anni '80, e, come l'acqua dei canali, scorre il racconto, dove veneziano e italiano, si passano la staffetta linguistica ma tutta l'Italia si affaccia alla tavola di questo racconto: un'insegnante pugliese, la migliore amica napoletana. Non potrebbe che essere così, dato che in Italia si parla solo di cibo. E' una storia di disturbi alimentari ma non parla di disturbi alimentari. Mangi e smetti di mangiare perché vuoi sbranare la vita, perché non accetti il compromesso, perché brami l'assoluto. La leggerezza, l'ironia, la levità sono la chiave di accesso di questo testo. Senza mai prendersi troppo sul serio, senza con la semplicità e la schiettezza dei migliori racconti biografici. Il lieto fine, seppur sbilenco e imperfetto sopraggiunge e ci conforta. Fame mia, parla di fragilità e riscatto. Una storia universale, guardata dagli occhi di una bambina che diventa donna.

Un inno alla vita che ci riporta alla vita e ci fa sentire meno sol*, meno spaventat*, meno infelic*.



Domenica 26 FEBBRAIO 2023 | ore 18

SHI YANG SHI

ARLE-CHINO TRADUTTORE-TRADITORE DI DUE PADRONI

Di Cristina Pezzoli e Shi Yang Shi. Regia Cristina Pezzoli. Riallestimento Andrea Lisco. Scene e costumi Rosanna Monti. Clown coach Rosa Masciopinto.

Arle-Chino' racconta la storia di Yang. Yang è nato a Jinan, nel Nord della Cina, nel 1979. A 11 anni è arrivato in Italia insieme alla madre: è stato lavapiatti, venditore ambulante di erbe e unguenti cinesi sulle spiagge, studente bocconiano, traduttore simultaneo per ministri, imprenditori e registi internazionali di cinema; attore di teatro, TV e cinema, e recentemente inviato speciale de "Le Iene". Come molti ragazzi di seconda generazione conosce poco sia la storia della sua 'vecchia patria' sia della nuova; è obbligato a trovare nuovi equilibri e sintesi tra la cultura del luogo in cui è nato e quella di dove è cresciuto. Sono cinese perché sono nato in Cina o italiano perché sono cresciuto in Italia?

Nel libro "Cuore di seta" (Mondadori - 2017) Yang racconta la sua avventura, il suo viaggio verso l'Italia, e ci trasporta nel suo mondo multicolore di giovane cinese cresciuto nel nostro Paese, regalandoci una storia che sa essere amara, ma anche divertente e piena di speranza.

Arle-Chino è il primo spettacolo prodotto in Italia con un protagonista di origine cinese.



Domenica 12 MARZO 2023 | ore 18

PEM PotenzialiEvocatiMultimediali

RISUEGLIO DI PRIMAVERA UNA TRAGEDIA DI RAGAZZI

Da Frank Wedekind. Regia Gabriele Vacis. Traduzione e adattamento: Gabriele Vacis, Davide Pascarella, Enrica Rebaudo, Gabriele Mattè, Erica Nava, scenofonia Roberto Tarasco.

Ci sono Moritz, Melchior, Wendla, Hänschen, Ilse, Martha, quattordici anni a testa. E intorno a loro c'è una generazione che non sa di essere persa, come tutte le generazioni di adolescenti. Gli adulti sono muti, non hanno le parole per reggere il cambiamento in arrivo e quando parlano non sanno cosa dire. I ragazzi sentono il loro corpo cambiare, ma non ci sono maestri che possano insegnare come si fa a sopravvivere. Negli adolescenti di allora, splendono gli stessi sentimenti di quelli di oggi. È una "tragedia di ragazzi" – come dice il sottotitolo – e in questa tragedia si riflettono gli spettri di un Novecento che stava arrivando, ma anche quelli del nostro millennio, che protrae all'infinito le adolescenze. Nei personaggi di allora, infatti, splendono gli stessi dolori dei ragazzi nati nel 2008, che ascoltano Billie Eilish e XXXTentacion, che sanno le cose del mondo perché il mondo non finisce nel bosco fuori città, perché i confini non esistono più. Lo spettacolo diretto da Gabriele Vacis restituisce tutto lo stupore di questa scoperta.

#TEMPOPRESENTE

Scena Contemporanea 2022-23

Atti d'Amore

Direzione artistica: Cristina Palumbo

Produzione: Echidna Paesaggio Culturale

Che gioia ritrovarci e riconoscerci a Teatro! Curiosi desiderosi sorpresi divertiti emozionati o "spiazzati" da quel che accade sul palcoscenico, ma non soli dietro uno schermo, senza touch e senza tag, presenti attenti e accesi.

Sono Valori comuni, il luogo Teatro che accoglie, le Arti e i multiformi Linguaggi, i Talenti e la Creatività degli Artisti, arditi e protagonisti nel presente, sempre un passo avanti a noi ma a cui noi siamo indispensabili.

Fare esperienza insieme partecipando in questo agorà come Comunità provvisoria che può scoprire **la potenza del Teatro, stare bene, essere cittadini attivi, consapevoli e solidali**. In questo programma spesso la chiave è nei registri della comicità o dell'ironia, dentro storie e temi che guardano il nostro presente con tenerezza e anche speranza. Questi spettacoli possono aiutarci a sentirci dentro la nostra contemporaneità, complessa e spesso incomprensibile, dandoci possibili interpretazioni e strumenti di condivisione.

Gli Artisti ospiti, sono autori e interpreti che hanno scritto opere per contribuire artisticamente al proprio tempo, atti d'amore per l'umanità e la terra.

L'invito è a radunarci in teatro per **scoprire e condividere atti d'amore** verso noi stessi e il mondo che ci accoglie e, al termine di ogni spettacolo, restiamo insieme per "15 minuti con i protagonisti", chiacchiere in libertà con gli Artisti sull'onda delle emozioni.

Cristina Palumbo

27 Novembre 2022
ore 18

LUCILLA GIAGNONI
Magnificat

11 Dicembre 2022
ore 18

BANDA OSIRIS - TELMO PIEVANI
AquaDueO_un pianeta molto liquido

29 Gennaio 2023
ore 18

ANNAGAIA MARCHIORO
Fame mia, quasi una Biografia

26 Febbraio 2023
ore 18

SHI YANG SHI
Arle-Chino - Traduttore-traditore di due padroni

12 Marzo 2023
ore 18

PEM
Risveglio Di Primavera - una tragedia di ragazzi

BIGLIETTI



12 € intero
10 € ridotto per residenti e over 65
8 € under 21

AquadueO
15 € intero
13 € ridotto
10 € under 21

VENDITA ON-LINE

www.eventbrite.it/echidna

**PRENOTAZIONI
POSTO
ASSEGNATO**

 **371. 1926476**
 **info@echidnacultura.it**
 **www.echidnacultura.it**
 **echidnacultura**
 **echidna_cultura**

CON IL SOSTEGNO

